

Interrogazioni e mozioni del prossimo Consiglio regionale

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2018



Seduta dedicata agli atti di indirizzo quella convocata dal Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Alessandro Ferri per **martedì 22 maggio** dalle ore 10 alle ore 18.

All'ordine del giorno **sette interrogazioni a risposta immediata, due interpellanze e sette mozioni.**

Le interrogazioni riguarderanno l'istituzione del Tavolo tecnico per il diritto allo studio universitario, il futuro e le prospettive dei Centri per l'Impiego, l'attuazione del protocollo d'intesa tra ANAS e Regione Lombardia per la gestione unitaria della rete stradale prioritaria, il nuovo piano regionale di contenimento della nutria, la situazione del punto nascita dell'Ospedale di Oglio Po, la sicurezza del trasporto ferroviario regionale e chiarimenti sull'episodio accaduto lo scorso 4 maggio alla stazione di Romano di Lombardia, quando il treno regionale si è fermato solo alcune centinaia di metri dopo la banchina.

La sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico locale e le comunicazioni inviate dall'ATS "Milano Città metropolitana" ai genitori di bambini affetti da patologie croniche saranno invece i temi delle due interpellanze.

Il Consiglio regionale discuterà quindi le seguenti mozioni: abolizione della prima classe sui treni dei pendolari; i disservizi sulla tratta ferroviaria Novara – Treviglio riscontrati lo scorso 9 maggio, con numerosi passeggeri rimasti chiusi in un convoglio fra le stazioni di Pregnana e Rho per un'ora e mezza; la diffusione sul territorio regionale di impianti a biomasse, biogas e per la produzione di biometano; l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti made in Italy; la sicurezza sui convogli e

l'accessibilità alle stazioni ferroviarie; la tutela e il mantenimento dei campeggiatori sul lago d'Iseo; l'inserimento del follow up del neonato ad alto rischio nei livelli essenziali di assistenza.

All'inizio di seduta sarà inoltre votata l'istituzione del Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, l'organismo consiliare che ha il compito di valutare l'attuazione delle leggi, gli effetti delle politiche regionali e la loro efficacia. Il Comitato è composto da un numero pari di componenti non superiore a otto. La proposta dell'Ufficio di Presidenza è formulata in modo da garantire la rappresentanza paritaria della maggioranza e delle minoranze nonché la presenza di entrambi i generi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it